

Dermatologia & Cosmesi

la Pelle

La rivista per mantenerla sana e bella dal 1995

aging

I segreti della
dieta di lunga vita

dermatologia

L'efficacia nella
Dermatite Seborroica

società

Body shaping e
body shaming

medicina estetica

Un approccio olistico
con la tecnologia



dermatologia

Inositolo per le
dermatiti infiammatorie

dermatologia

Dalle linee guida agli
algoritmi per l'acne

tricologia

Cistina levogira per
il Telogem Effluvium

medicina estetica

Il futuro della disciplina
è multidimensionale

società

Dalla crisi una parola
dell'anima: perseveranza

www.lapelle.it



Skin reconditioning nella smoker's face

Che con la sigaretta, se ne vada letteralmente "in fumo" molto di più della "salute estetica" della nostra pelle è un concetto risaputo. La sigaretta altera infatti alcune funzionalità fondamentali del metabolismo cellulare difficilmente recuperabili. A livello estetico, il medico sa che chi ha fumato per alcuni anni presenta spesso le caratteristiche del volto, tipiche della cosiddetta "smoker's face". La domanda è: quando i segni sono già evidenti è possibile intervenire? Secondo la mia esperienza, partendo dalle conoscenze che abbiamo dei processi di invecchiamento e di come essi accelerano nel fumatore, ciò è possibile grazie a una strategia terapeutica che garantisca il riequilibrio metabolico ed energetico prima ancora del risultato estetico. Con il passare degli anni si verifica una modificazione dell'architettura cutanea causata, in particolare, dalle metalloproteinasi della matrice (MMPs), una famiglia di enzimi proteolitici normalmente presenti



Dott. Alessio Gessati,
Medico Estetico, Milano

negli individui sani che hanno il compito di degradare i componenti della matrice extracellulare e che partecipano ai processi di riparazione e rinnovamento tissutale. Quando questi enzimi vengono iperespressi da agenti di danno, come a esempio la nicotina, il cadmio, la formaldeide e il monossido di carbonio, si osserva uno sviluppo precoce di alterazioni correlate all'aging. L'aspetto generale del volto del fumatore è generalmente scarno, con prominenza del contorno osseo e talvolta con la presenza di un lieve afflosciamento delle guance. Il colorito è disomogeneo, a chiazze leggermente arrossate, più spesso grigio-opaco a causa di una scarsa ossigenazione della cute, dovuta a sua volta a

L'esperienza di
un Medico Estetico
con un originale
trattamento
NAD-Boosting
efficace contro
le rughe diffuse e
l'opacità del viso

una insufficiente irrorazione sanguigna. A questo si aggiunge l'effetto nocivo dell'ossido di carbonio sviluppato con il fumo che, avendo un'affinità per l'emoglobina 200 volte superiore rispetto all'ossigeno, riduce ulteriormente l'ossigenazione dei tessuti. Le conseguenze sono una minore capacità rigenerativa delle aree cutanee e un rallentamento dei processi di riparazione e cicatrizzazione. Ma i segni cutanei della smoker's face sono solo la punta dell'iceberg. Oltre alle MMPs, il fumo aumenta in maniera esponenziale anche la popolazione dei ROS che causano la perossidazione dei fosfolipidi di membrana, incrementandone la rigidità e compromettendo l'integrità funzionale della matrice extracellulare. Per quanto detto, prima di ipotizzare un valido e duraturo risultato estetico, appare quindi logico impostare una strategia terapeutica che garantisca il riequilibrio energetico e funzionale attraverso l'apporto di cofattori essenziali per il mantenimento dell'omeostasi cellulare. Gli obiettivi sono: supportare i sistemi antiossidanti endogeni, riparare i danni prodotti dai ROS, ridurre il carico aggressivo delle metalloproteinasi e ripristinare una corretta ossigenazione dei tessuti. Per ottenere questi risultati in maniera efficace, scelgo d'intervenire in maniera non invasiva nel distretto cutaneo con un trattamento a base di Mentil nicotinato (Nicomen-thyl® - prodotto dai Laboratori Multi-chem R&D) con un processo di sintesi industriale brevettato. Il principio attivo permette un rilascio percutaneo di niacina e agisce sul potenziamento dei livelli di NAD (Nicotinammide Adenina Dinucleotide). Quest'ultimo è uno dei coenzimi più importanti per il metabolismo energetico cellulare e viene definito da alcuni ricercatori "la molecola della vita", perché partecipa a oltre

500 reazioni enzimatiche e ricopre ruoli fondamentali nella regolazione di quasi tutti i principali processi biologici, compresi quelli attinenti alla riparazione del DNA danneggiato da radiazioni o composti chimici aggressivi. Nei cheratinociti la carenza di niacina, e





In alto il Dott. Alessio Gessati mentre applica un trattamento a base di Nicomenthyl®, prodotto in Italia nei laboratori Multichem R&D con un processo di sintesi industriale brevettato

quindi di NAD, può provocare eventi intracellulari critici che possono condurre a perossidazione lipidica, stress ossidativo delle membrane cellulari, invecchiamento cutaneo precoce, eritemi e irritazioni, fino a conseguenze ancor più gravi come danni irreversibili al DNA cellulare e perdita di integrità della barriera cutanea. Le più recenti acquisizioni scientifiche internazionali sottolineano, inoltre, come il coenzima NAD sia coinvolto nei processi di sollecitazione dei fibroblasti e nella produzione di collagene. Il risultato del trattamento è quindi un aumento significativo del microcircolo cutaneo con un piacevole effetto di turgore frizzante (*tingling*) circoscritto alla zona trattata. Già nei primi minuti dopo l'applicazione è evidente un graduale e deciso aumento dell'ossigenazione tissutale direttamente correlata all'azione vasoattiva del Mentil nicotinato. A livello visivo questo effetto, chiamato *Niacin-flush*, si manifesta come un arrossamento modulato della cute che il professionista può pilotare gestendo la quantità di prodotto applicato e il numero delle applicazioni successive. Nella pratica, una volta attraversato lo strato corneo, il Mentil nicotinato si idrolizza a contatto con le esterasi liberando la niacina, che dà luogo a una rapida cascata di reazioni biochimiche che conducono alla sintesi del NAD. Come dimostrato in alcuni studi, l'efficacia protettiva di Ni-

comenthyl contro lo stress ossidativo prodotto da agenti esterni è legato alla sua rapida penetrazione attraverso la barriera cutanea, al graduale rilascio di niacina e al conseguente incremento significativo dei livelli di NAD nelle cellule epiteliali (effetto NAD-Booster). Riassumendo, il trattamento da me utilizzato ha come effetto sia di attivare il microcircolo che di essere precursore del NAD, uno dei più importanti cofattori del metabolismo energetico cellulare, che riveste una funzione essenziale anche nei processi attinenti alla protezione preventiva e alla riparazione del DNA danneggiato dallo stress ossidativo causato da agenti pro-ossidanti. In uno studio di efficacia antiossidante, condotto su colture cellulari esposte a fumo sintetico, Nicomenthyl, rispetto ai controlli positivi (CTR+), ha mostrato una significativa azione protettiva con riduzioni superiori all'80% della perossidazione lipidica nell'esposizione al fumo sia acuta (24h) che cronica (72h). Nelle colture trattate con Nicomenthyl infatti, il contenuto di lipoperossidi è migliorato al punto da risultare addirittura inferiore ai livelli basali dei controlli non esposti al fumo (CTR-), sia per l'esposizione acuta sia per quella ripetuta. Caratteristiche che rendono il trattamento un valido supporto in moltissimi aspetti della pratica quotidiana del Medico Estetico e del dermatologo, specie quando si parla di strategia di ringiovanimento del volto.

La storia della smoker's face

Una relazione fra fumo e cute è stata ipotizzata fin dalla metà del XIX secolo. Alla fine degli anni '60, Daniell dimostra che i fumatori di età compresa fra 40 e 49 anni presentano caratteristiche quali-quantitative simili a quelle dei non fumatori di vent'anni più vecchi. Nello stesso studio viene suggerita l'idea che l'esposizione alle radiazioni solari creerebbe meno danni alla pelle di quanti ne procuri il fumo. La tesi è forte, ma non insostenibile, se si pensa ai danni vascolari e all'alterazione delle componenti proteiche che possono causare gli agenti dannosi contenuti nel fumo di sigaretta, aumentando significativamente l'espressione delle metalloproteinasi. Solo nel 1985 Douglas Model e il suo staff coniano la definizione, oggi entrata nel vocabolario comune, di smoker's face (faccia da fumatore), caratterizzata principalmente da rughe perioculari più o meno marcate che solcano spesso le guance atrofiche e da rughe disposte in forma radiale e perpendicolare intorno alle labbra (il cosiddetto codice a barre).

BIOREV, una linea a base di Nicomenthyl® per contrastare l'aging cutaneo accentuato

Quando il Medico Estetico si riferisce alle strategie di ringiovanimento del volto ha ben chiaro che l'invecchiamento cutaneo è un processo involutivo che interessa più strutture, a partire dalla superficie dell'epidermide sino agli strati più profondi nel derma. Per questo il professionista deve orientarsi verso trattamenti a finalità curative, con l'obiettivo di stimolare la funzionalità cellulare e riprodurre le condizioni metaboliche di una pelle giovane e sana. In quest'ottica, B3SKIN Lab - una divisione di Multichem R&D, ha messo a punto la linea BioRev, trattamenti topici di Refreshing da impiegarsi come Primer nella strategia di ringiovanimento del volto. Formulati con un'alta concentrazione di Nicomenthyl, derivato lipofilo della Niacina e del Mentolo, a effetto vasoattivo e NAD-Booster di cui si parla nell'articolo. Già dalla prima applicazione, l'attivazione del microcircolo garantisce immediata ossigenazione tissutale, apporto di nutrienti e detossinazione del distretto cutaneo interessato. Ottimizzando i livelli di NAD, si è così in grado di stimolare il metabolismo tissutale compromesso da cronaging, inflammaging e photoaging, sia a livello dell'epidermide, agendo sui cheratinociti e sulle cellule epiteliali che, a livello del derma, stimolando i fibroblasti, essenziali per la produzione di collagene, elastina e acido ialuronico. La linea BIOREV è indicata in caso di: aging cutaneo accentuato, cute con rugosità diffusa, perdita di tonicità e rilassamento dei tessuti, cute asfittica, opaca e spenta.



BIOREV VISO

Repairing function

Inflammaging modulation

Resilience enhancement

Nutrients & Glucose transport upgrade

NAD-BOOSTER

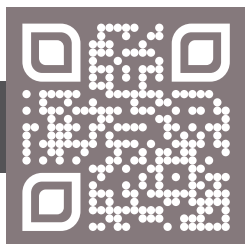
Oxygenation increase

Detoxifying power

VASOACTIVATION

Trattamento **NAD-Booster**
per il ringiovanimento cutaneo

B3SKIN



Scopri la LINEA BIOREV sul sito www.b3skin.science